Melodramma due #tti

EDIZIONI RICKDI

00 50 400

IL PICCOLO HAYDN

MELODRAMMA IN DUE ATTI

PER USO DI COLLEGI ED ISTITUTI MASCHILI

PAROLE E MUSICA DI

ALFREDO SOFFREDINI



FAENZA — TEATRO COMUNALE

A CURA DEL RICREATORIO LAICO FESTIVO

Autunno 1889.

WA YA

Proprietà degli Editori per tutti i paesi. - Deposto a norma dei trattati internazionali.

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione
e trascrizione sono riservati.



R. Stabilimento Tito di Gio. Ricordi e Francesco Lucca

G. RICORDI & C.

EDITORI-STAMPATORI

Milano - Roma - Napoli - Palermo - Parigi - Londra

Deposto a norma dei trattati internazionali.

Proprietà degli editori per tutti i paesi.

Tutti i diritti d'esecuzione, rappresentazione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.

G. RICORDI & C., editori di musica in Milano, hanno acquistato la proprietà esclusiva del diritto di stampa e vendita del presente melodramma, e a termini della legge sui diritti d'autori, diffidano qualsiasi editore o libraio, o rivenditore, di astenersi tanto dal ristampare il melodramma stesso, sia nella sua integrità, sia in forma di riassunto o di descrizione, ecc., quanto dal vendere copie di edizioni comunque contraffatte riservandosi ogni più lata azione a tutela della loro proprietà.

PERSONAGGI

Coro di Contadini e Studenti.

Concertatore e Direttore d' Orchestra, Maestro UBALDO FERRONI,

L'argomento è fondato su di alcuni particolari estratti da Consuelo, romanzo della Sand, e dalle Haydine del Carpani.

Il procedimento è d'invenzione.

L'azione ha luogo:

Nel 1.º atto presso Haimburgo, in una campagna;

Nel 2.º atto a Vienna, in casa dell'Ambasciatore veneto Corner.

Epoca 1746.





ATTO PRIMO

Campagna nelle vicinanze di Haimburgo.

Collina praticabile. - È l'aurora; il sole sorge a poco a poco.

SCENA PRIMA.

Pastori, in lontananza, sempre avvicinandosi.

Il sol, che illumina la tua giornata, Ha già la splendida faccia mostrata. Incontro andiamogli; mano al lavor. Cantiamo unanimi l'inno al Signor.

(compariscono sulla collina)

Dio grande, Signor, con pari affetto
Creasti il vasto mare e il ruscellino;
Così giunger ti dee del pari accetto
Del ricco il canto e il canto del meschino.
Ti degna dunque benedire a noi,
E benedici a lui del par clemente.
Uguali siam, se siam figliuoli tuoi,
Osanna a Te, Signore onnipossente!

(Si allontanano, ma si odono ogni tanto le prime strose, finchè, morendo per la distanza, cessa ogni canto)

SCENA SECONDA.

Corner e Fritz

entrano in scena polverosi e fanno pulizia col fazzoletto.

FRITZ

Eccellenza, che avventura! Cospettone, che fracasso! Che scompiglio, che sconquasso! Se son vivo, ahimè, non so.

CORNER

Nulla, nulla, bagattelle! Quattro salti, pesto un dito,

(un dito gli farà sangue)

Il cappello un po' sgualcito, Tutto il resto è sano in me. Però lo prevedea, con quella corsa, In queste vie si ripide e scoscese È facil ribaltar.

FRITZ

Potrà quel fabbro La molla rotta entr' oggi accomodare?

CORNER

Ci conto; è già un ritardo. A mezzogiorno Spero potrem partir. Per queste amene Colline a passeggiar vieni.

FRITZ

Vi seguo.

(escono)

SCENA TERZA.

Haydn, con bastoncello, fagotto di panni e un liuto a tracolla, si avanza dalla collina, camminando a stento per la stanchezza. Giungerà al proscenio al termine del preludio, in tempo per incominciare il canto, gettandosi in ginocchio con atto disperato.

O santa madre mia, che piangi il figlio Dal seno tuo fuggito, innalza a Dio Fervida prece, ch' Ei mi dia consiglio E sorregga lo stanco passo mio!

(si alza)

Son tre giorni e tre notti!... Sconsigliato!
Vienna è lungi, mi dice ognun: tu morto
Vi giungerai. - Oh, la mia fede! il santo
Amor dell'arte mia non m'abbandoni!
V'è un Dio per i fanciulli, e questo Dio
Morir farà un fanciul come son io?!

Là, tra orizzonti - smaglianti d'oro,
Ti vedo in sogno, - alma città!
Là, tu apprestarmi - saprai ristoro,
Che corpo ed anima - rifiorirà.
Dio, rendi facile - a me il cammino;
V'è là chi schiudere - può il mondo a me.
Sorrisi, lacrime, - vita, destino,
Città incantevole - domando a te.

Intanto il mio fardello impiccolisce, E i soldi mancan già nel borsellino! Dovrò forse, per viver, le storielle Cantar, che mamma m'insegnò?! Qualcuno Vien: son pastori... Addormentarmi posso.

(si stende a terra, col suo fagotto sotto il capo, e s'addormenta)

SCENA QUARTA.

Pastori ed Haydn.

(I pastori entrano mangiando e bevendo allegramente)

PASTORI

Caccia al pan, - caccia al vin; Se non lavora - mangia il pastore A tutte l'ore.

Caccia al pan, - caccia al vin; Ma, quando è sazio, - pronto è il pastore A tutte l'ore.

(si avvedono di Haydn e gli si avvicinano)

Guarda, guarda il bel garzone, Come placido riposa; Quanto è bel! sembra una rosa Germogliata sul mattin.

> HAYDN (destandosi e levandosi in piedi)

Dite, gente dabbene, è dunque Vienna Di qui lontana ancora?

> PASTORI (con meraviglia)

Vienna?! Giunto Non vi sarete fra tre dì, se al vostro Debole passo v'affidate.

> HAYDN (piangendo)

> > Oh madre!

PASTORI

Ma piange il poverin!

SCENA QUINTA.

Corner, Fritz, Haydn ed i Pastori.

CORNER (entrando)

Che cosa accade?

FRITZ

(con disprezzo)

Un accatton!

HAYDN

(andando presso Fritz e eon alterezza)

Signor, che ne sapete?
Lasciai la mamma e il campicello mio,
Perchè mi guida incognito desio.
La musica imparai nel mio paese,
Ma l'arte vera niun, per or, m'apprese.
Sento una forza, che non è terrena,
E che all'ignota musa m'incatena.
In questo picciol capo, in questo core,
Ho tutto un mondo di poesia, d'amore.
A Vienna vado l'arte ad imparare;
Un accatton, signor, ch'io sia, vi pare?

CORNER (da sè)

Cospetto! c' è l' artista! Resta a saper, se l' indole Ci sia del musicista.

(rivolgendosi ad Haydn)

Vediam: canta una strofa.

HAYDN

(si dispone per cantare, lasciando a terra il suo fardello e prendendo il liuto per accompagnarsi)

In fondo alla valle, - nell'angol più oscuro, V'è un tetro abituro - che desta pietà. È in esso una povera - vecchia morente; Nemmeno un vivente - intorno le sta! Fanciul, che passi,
Per quella via,
Cessa il tuo canto...
Non far rumor!
Mormori il labbro
La prece pia:
Ave Maria
Per lei che muor!

Sul mare ella ha un figlio - bersaglio dei venti, Ma i pianti, i lamenti - non giungon fin là! Lei muore e lo cerca - con occhio sparuto: Mentr'ei, che ha perduto - la mamma, non sa!...

Fanciul, che passi
Per quella via,
Cessa il tuo canto...
Non far rumor!
Mormori il labbro
La prece pia:
Ave Maria
Per lei che muor!

TUTTI (sottovoce)

Oh quanta grazia
In quel suo canto!
A stento il pianto
Frenar si può.

CORNER

(assai commosso)

M'ascolta. Abito a Vienna, ed in mia casa Ospite amato è il Porpora... Ti prendo, Se accetti, al mio servizio, e, un po' alla volta, L'arte gli ruberai!

HAYDN

(mentre Corner parla, farà conoscere la sua gioia, finche, quasi esaltato, esclamerà:)

Bontà divina!!

(đa sè)

Frenati, frenati, mio cuoricino, L'ansia che t'agita m'ucciderà! Meta invocata, ti son vicino, Il mio destino deciso è già. CORNER (da sè)

È un genio! Il Porpora più non ci crede; È triste, è burbero; pur, ci scommetto, Gli farà il broncio quando lo vede; Ma presto amarlo anch' ei dovrà.

FRITZ
(da sè)

Ecco un impiccio! Vuol Sua Eccellenza La pace perdere d'un tal viaggio. Prima si sganghera la diligenza, Ora il marmocchio mena in città!

PASTORI

L' opra ch' ei compie, Dio benedice, Ei quel meschino farà felice; Questa del ricco è la missione; La commozione pianger ne fa.

(s'ode rumor di frusta e di campanelli della carrozza di posta)

FRITZ

Eccellenza, si parte: tutto è pronto.

CORNER

(gettando una borsa ai pastori)

A voi. (ad Haydn) Vieni, partiamo.

HAYDN

(col massimo entusiasmo)

Oh! Madre mia!

TUTTI

(meno Haydn)

Lieto avvenire, cinto di gloria, T'aspetta, o eletto figlio del ciel!

(I pastori salutano, agitando i cappelli, mentre cala lentamente il sipario).





ATTO SECONDO

Sala in casa dell'Ambasciatore Corner

A sinistra un tavolo; a destra un clavicembalo di antico modello. Leggii con musica. Varie corone appese alle pareti. - Sedie, poltrone. Tre porte, una nel mezzo e due laterali.

SCENA PRIMA.

Allievi e William.

WILLIAM

ignori miei, se il Porpora Dice che non va bene, A me strapazzi e pene Oggi farà soffrir!

ALLIEVI

E noi siam qui, prontissimi A riprovarlo ancora; C'è sempre tempo un'ora, Prima ch'ei venga qui.

(Tutti gli allievi cantano un Solfeggio, mentre William batte la misura. - Dopo le prime note si presenta sulla porta di sinistra il Porpora, accigliato, con in mano un foglio di catta da musica.)

SCENA SECONDA.

Porpora, William e gli Allievi.

PORPORA (in collera)

Tacete!... Del mio genio un nuovo raggio Spense quel canto. È dunque Del Porpora così poco temuta La collera?... Voi dunque non pensaste Ch' io, là cullando una celeste idea, Nuovo cantico al mondo dar potea?

(con rimpianto)

O mia Venezia, o placida Calma del patrio cielo, Come vederti anelo, Quant' ho desio di te!...

A te questa mia lacrima Stanca pel duol, per gli anni, Dell' esule gli affanni · Fedele narrerà.

ALLIEVI (piano fra loro)

Il vecchio è malinconico, Conviene uscir di qua.

(Escono tutti.)

YA WA

SCENA TERZA.

Porpora, mestamente.

Povere note della mia vecchiezza! M' uscite dalla mente Tarde, paurose, lente! (cammina concitato)

La germanica musa, ahimè! sorride, Quasi a schernir d'italico maestro Le melodie serene! Pur questo canto Altra armonia richiede!

(va al cembalo e tocca qualche nota)

SCENA QUARTA.

Corner, Porpora, poi Haydn.

CORNER (entrando)

Se incomodo non v'è, la mia lezione Disposto a far son io, mentre Giuseppe La vostra acconciatura in bell'assetto A porre qui verrà.

PORPORA

(si asside sulla poltrona a sinistra del tavolo)

Bene; a distrarmi

Quel birichino, con la sua grazietta Sen venga pur.

CORNER

Dunque, maestro, a noi.

(Si siede sulla poltrona a destra del tavolo e mostra a Porpora delle carte di musica manoscritte. In questo frattempo entra Haydn con spazzole, pettini, ferri, cipria e si accinge a fare la toilette a Porpora, sempre guardando Corner, e facendo can lui segni d'intelligenza)

CORNER

(a Porpora)

È qui che il movimento Di *quarta* cancellaste Perchè vizioso; io stento Tal nota a rimpiazzar.

(Haydn fa un gesto d'approvazione e continua a incannellare i ricci della parrucca del Porpora)

PORPORA

Infatti, sembrò facile Ieri trovar l'errore. Senza mutar valore, Non puossi rimediar. (Haydn fa cenno a Corner di 100)

CORNER

(timidamente, guardando prima Haydn, poi il Porpora)

E... che il valore,... sembrami, Mutar non si potria, Senza la melodia Guastare, od alterar.

(Haydn approva)

PORPORA

(risentito e con ironia)

Guastare?! Oh veh! grandissima Disgrazia! (muovendosi) Nulla preme;

Vadan le parti assieme ;... Il genio... (con ironia) poi verrà.

> HAYDN (con scherzo)

Maestro mio degnissimo, Se quieto non restate, Di Giuseppin guastate Tutta l'abilità.

PORPORA

(sorride ad Haydn, poi si volta a Corner)

Ebben... vediam,... potrebbesi,...
(Haydn lascia in tronco la toilette, ed è attento a ciò che dice il Maestro)

L' Iommelli pur l' ha fatto,... Se a lui non disser matto, A voi pur nol diran...

CORNER (con ansia)

La quarta allor?

PORPORA

(con sforzo) Rimanga!

HAYDN

(battendo le mani)

Oh gioia!

PORPORA
(sorpreso)
Che c'è?

HAYDN

(pronto a prendere la coda della parrucca)

Codino

Più bello, a un parrucchino, Nessun mai seppe far.

CORNER (alzandosi e da sè)

È un genio il birichino

Anche nel folleggiar!

PORPORA (alzandosi, a Corner)

Davver che Giuseppino Gran parrucchier sarà! (accarezza Haydn, poi esce assieme a Corner).

AY AY

SCENA QUINTA.

Haydn, allegramente.

Passato è il dubbio e il mio versetto è pronto! È il di della battaglia Giunto; son già due mesi, Ma adesso è d'uopo di tentar la prova. (Estrae una carta di musica e la mette sul leggio del cembalo)

Presto il versetto al posto: Ei vederlo dovrà. Se n'è colpito, Se monta in furia e grida come un matto, Vittoria, Giuseppino! Il colpo è fatto!

(Esce, ma ogni tanto comparisce sulla porta)

MAYA

SCENA SESTA.

Porpora, avviandosi melanconico.

Vediam se m'è concesso Di pace un solo istante; Fra tante cure e tante, Cada l'oblio su me.

(S'incammina al cembalo)

Eppur meno severo esser dovrei!

(Vede la musica)

Ma cos' è mai tal carta?!

(la esamina)

Ah! (con scherno) dalle parti libere s'apprende Che è d'Iommelli la scuola! E dell'Iommelli Forse musica è questa! Ed ha costui Canti soavi, e vola Sovra l'ali del genio?! A me dinanzi D'altro genio i-prodotti? Al fuoco! al fuoco!

(Si alza furibondo col foglio in mano, mentre Haydn entra correndo, getta un grido e strappa dalle mani del Porpora la musica).

WA VER

SCENA SETTIMA.

Haydn, Porpora, poi Corner, Fritz e gli Allievi.

HAYDN

Ah no! maestro!

PORPORA

(col massimo furore)

Indietro, mascalzone!

Osi tu d'un altro autore Or difendere le note?

HAYDN

(in ginocchio tremante e consuso)

Io mi faccio difensore

Sol... di quanto... usci... da me.

PORPORA

(con sdegno)

Che?! tu?... Va, fanciul... la testa Già perdesti?!

HAYDN

(alzandosi)

No! vi giuro;

Io lo scrissi...

CORNER

(entrando - a Porpora)

Ve lo attesta, Se fa d'uopo, un uom d'onor.

PORPORA

(rimane per un momento colpito, poi riprende la sua attitudine severa e sprezzante)

Ah! di me giuoco - ciascun si prende! Ei già a tal punto - nell'arte istrutto?! Chi tal follia - creder pretende, Folle, senz'altro - chiamar si può.

HAYDN

(a Porpora colla massima espansione)

Qui venni, o sommo - grande maestro, Dal nobil uomo - protetto, un giorno, Che sovrumano - mi guido l' estro Dell' arte santa, - che mi ispirò.

PORPORA
(a Corner)

D' un vecchio voi tradiste La fede e l' amistà:

(con sprezzo)

Questo fanciullo, genio, Ispirazion, non ha!

CORNER
(a Porpora)

Ch' ei quel versetto, al cembalo, Canti; vel faccia udir, E vi vedrò, benevolo, Tal figlio a benedir.

(Porpora è impazientito. - Intanto che entrano gli allievi, Haydn va lentamente al cembalo e intona, accompagnandosi, il seguente versetto: 8 battute del celebre STABAT MATER di G. HAYDN).

HAYDN

- « Quando corpus morietur
- « Fac ut animæ donetur
- « Paradisi gloria. »

(finito il versetto Haydn rimane come estatico al cembalo)

TUTTI

(sottovoce, meno Porpora ed Haydn)

Oh, divina arcana strofa!

Vien dal ciel quel canto a noi;

Son d'amor gli accenti suoi,

Son di speme, son di fè!

PORPORA

(commosso, a poco a poco scoppia in pianto, quindi si porta verso la parete di sinistra, sale con istento sopra una sedia, stacca una corona d'allôro e si avvicina ad Haydn)

> Un battesimo di pianto Or, fanciul, ti vien da me: Questo serto, ambito tanto, Io, per primo, porgo a te!

(Pone in capo ad Haydn la corona. Haydn si alza tosto e togliendosela in fretta, la pone sul capo a Porpora)

HAYDN

Orni a voi, d'Italia vanto, L'alma fronte questo allôr! (Haydn e Porpora restano abbracciati)

TUTTI

(meno Porpora ed Haydn)

Gloria! gloria! È l'inno santo Già scolpito in ogni cuor!

(Tutti'si prostrano, mentre la tela cade lentamente.)





ESTRATTO DEL CATALOGO DEI LIBRETTI

pubblicati dal R. Stabilimento Tito di Gio. Ricordi e Francesco Lucca

DI

G. RICORDI & C.

MILANO -EDITORI-STAMPATORI MILANO

Per altri libretti non compresi nel presente elenco, veggasi il catalogo generale.

PERE

A NETTI CENTESIMI 30

BATTISTA. Anna la Prie. BELLINI. Beatrice di Tenda.

- 1 Capuleti e i Montecchi.

- Norma.

- Il Pirata.

- I Puritani e i Cavalieri. - La Sonnambula.

- La Straniera.

CIMAROSA. Giannina e Bernardone.

Il Matrimonio segreto. CORONARO. Un Tramonto. DONIZETTI. L'Ajo nell'im-

harazzo. - Anna Bolena.

- Belisario. - Betly.

- Il Campanello. - L'Elisir d'amore. DONIZETTI. Il Furioso,

La Figlia del Reggimento.
Gemma di Vergy.

- Lucia di Lammermoor.

- Lucrezia Borgia.

- Marino Faliero.

- Parisina.

- La Regina di Golconda.

- Roberto Devereux.
MERCADANTE, Il Bravo. - Il Giuramento.

- La Vestale.

MEYERBEER. Il Crociato in

Egitto. MOZART. Don Giovanni. RICCI F. Le Prigioni di E-

dimburgo. RICCI L. Un'avventura di Scaramuccia.

RICCI L. Chiara di Rosemberg

- Chi dura vince.

- I Due Sergenti. - Eran due ed or son tre ov-vero Gli Esposti. ROSSINI. L'Assedio di Co-

- Il Barbiere di Siviglia.

- La Cenerentola. - Il Conte Ory.

- La Gazza Ladra. - Guglielmo Tell.

L'Italiana in Algeri.
Matilde di Shabran.

- Mosè.

-- Otello.

- La Pietra del Paragone.

- Semiramide. SPONTINI. La Vestale.

A NETTI CENTESIMI 50

ALTAVILLA. I Pirati di Baratteria.

APOLLONI, Adelshi. - Il Conte di Chenismark.

- L'Ebreo.

- Gustavo Wasa. ASPA. Un Travestimento. AUBER. Aidea o Il Segreto.

- Fra Diavolo.

- I Diamanti della corona. - Il Domino nero, in versi. AUBER. Il Domino nero, in prosa.

La Muta di Portici. AUTERI - MANZOCCHI. Dolores

BALFE. Pittore e Duca. BARONI. Ricciarda. BATTISTA. Esmeralda. BIANCHI. Gara d'amore. BENVENUTI. Il Falconiere.

Guglielmo Shakespeare.
La Stella di Toledo.

BOIELDIEU. La Dama bianca. BONA. Don Carlo. BONIFORTI. Giov di Fiandra. BOTTESINI. Ali Babà.

- Il Diavolo della notte.

BRAGA. Caligola. - Estella di San Germano.

- Reginella.

- Il Ritratto.

BRÜLL. La Croce d'oro.

NETTI CENTESIMI 50 -

BUONOMO. Cicco e Cola, coi recitativi in versi. - Cicco e Cola, coi recitativi

in prosa. BUTERA, Elena Castriotta. BUZZI. Ermengarda.

- Saul. BUZZOLLA. Amleto.

CAGNONI. Amori e trappole. - Un Capriccio di donna.

- Don Bucefalo. - Il Duca di Tapigliano.

- La Fioraja. - Giralda.

- Michele Perrin.

Papà Martin
Il Testamento di Figaro.

- La Tombola.
- Il Vecchio della Montagna.
CAMPANA. Esmeralda.
CAMPIANI. Taldo. CANEPA. David Rizio. CATALANI. Dejanice.

- Edmea. Elda.

CHIAROMONTE, Caterina di Cleves. COPPOLA. Nina pazza per

amore. L'Orfana Guelfa.

DALLA BARATTA. Il Cuoco di Parigi. DALL'ARGINE. I due orsi.

DAVID. Cristoforo Colombo. - Il Deserto.

- Ercolano. - Lalla-Roukh. DE-FERRARI. Pipelet.

DE GIOSA. Silvia. - Don Checco. - Un Geloso e la sua Vedova.

- Napoli di Carnevale. DELL'OREFICE. Romilda de'

Bardi. DOMINICETI. Il Lago delle Fate.

DONIZETTI. Adelia. - Caterina Cornaro. - Don Pasquale.

- Don Sebastiano. - Il Duca d'Alba.

Elisabetta. La Favorita.
 Gabriella di Vergy.

- Linda di Chamounix.

- Maria Padilla. - Maria di Rohan.

- Paolina e Poliuto (i Martiri).

- Torquato Tasso. FACCIO. Amleto.

- I Profughi Fiamminghi. FERRARI. Ultimi giorni di

FIORAVANTI. La Figlia del Fabbro.

FIORAVANTI, Il Notaio d'IIbeda.

- I Zingari. FIORAVANTI ed altri. Don Procopio.

FLOTOW. Alessandro Stradella.

- Il Boscajuolo. - Marta.

- Naida. Zilda.

FORONI. Cristina Regina di

Svezia.

- I Gladiatori.

- Margherita. GABRIELLI. Il Gemello. GALLI. Giovanna dei Cortuso. GAMBINI. Cristoforo Colombo.

GLINKA. La Vita per lo Czar. GOBATTI. I Goti. - Luce.

GOMES. Fosca. - Il Guarany

- Salvator Řosa. GOUNOD. Cinq-Mars. - Faust.

La Redenzione. - La Regina di Saba. - Romeo e Giulietta. GUERCIA. Rita. HALÉVY. L'Ebrea.

HÉROLD. Zampa (coi recitativi di A. Marieni).

JONCIÈRES. Giovanni di Lorena.

LECOCQ. Le cento Vergini. LITTA. Il Viandante. · Il Violino di Cremona.

LUCILLA. La bella fanciulla di Perth. MAILLART. Gastibelza. MARCARINI. Francesca da

Rimini. MARCHETTI. Gustavo Wasa. - Romeo e Giulietta.

- Ruy Blas. MARCHIO'. La Statua di

Carne MARENCO. Lorenzino de' Me-

dici. MAZZA. La prova d'un'opera seria.

MELA. L'Alloggio militare.

- Il Feudatario. MERCADANTE, Leonora.

Il Reggente.
Orazj e Curiazj.
La Schiava Saracena.
Il Vascello di Gama. MERCURI. Adelinda.

MEYERBEER. L'Africana. - Dinorah.

- Il Profeta.

- Roberto il Diavolo. - La Stella del Nord.

- Gli Ugonotti.

MORONI. Amleto. MOZART. Le Nozze di Figaro. MUZIO. Claudia. - Giovanna la Pazza.

- La Sorrentina. NICOLAJ. Le Vispe Comari di Windsor.

OFFENBACH. La Granduchessa di Gerolstein, coi recitativi in prosa.

— La Granduchessa di Gerol-

stein, coi recitativi in versi. PACINI. La Fidanzata Côrsa.

- Malvina di Scozia. - Merope.

- La Regina di Cipro. Saffo.

- Stella di Napoli. PALMINTERI. Arrigo II. PEDROTTI. Fiorina.

Guerra in quattro.Isabella d'Aragona.

- Mazeppa. - Il Parrucchiere della Reggenza.

- Romea di Monfort. - Tutti in maschera.
PERI. L'Espiazione.
- I Fidanzati.

- Giuditta.

- Rienzi. - Vittore Pisani.
PETRELLA. L'Assedio 41

Leida o Elnava. - Bianca Orsini,

- Diana o La Fata di Pozzuoli. - Il Duca di Scilla

- Elena di Tolosa. - Il Folletto di Gresy.

- Giovanna di Napoli. - Jone.

- Manfredo.

Marco Visconti.
I Pirati spagnuoli. - Le Precauzioni o Il Carne-

vale di Venezia. I Promessi Sposi.

PETROCINI. La Duchessa de la Vallière.

- L'Uscocco.
PINCHERLE. Il Rapimento.
PINSUTI. Margherita.
- Mattia Corvino.

Il Mercante di Venezia. PISTILLI. Rodolfo da Brienza.

PLATANIA. Matilde Bentivoglio.

PODESTÀ. Un Matrimonio sotto la Repubblica. PONCHIELLI. Lina.

Il Parlatore eterno. - I Promessi Sposi. - Roderico.

PONIATOWSKI. Piero de' Me-

NETTI CENTESIMI 50

PUCCINI. Le Villi. RICCI L. Il-Birraio di Preston.

- Corrado d'Altamura. - Il Diavolo a quattro.

- Estella.

Una follia a Roma.
Il Marito e l'Amante. RICCI (f.lli) Crispino la Co-

ROMANI. Il Mantello. ROSSI GIO. La Contessa d'Al-

tenberg. ROSSI LAURO. Il Domino

Nero. - I Falsi Monetari. - La Figlia di Figaro. ROSSINI. Roberto Bruce. - Torvaldo e Dorliska. ROTA. Penelope. RUBINSTEIN. Feramor. RUGGI. I due ciabattini.

SANELLI, Il Fornaretto. - Gennaro Annese.

- Gusmano. - Luisa Strozzi.

- La Tradita. SANGIORGI. Diana di Cha-

verny. - Giuseppe Balsamo.

- Guisemberga da Spoleto.

SARRIA. La campana del-

l'eremitaggio. SCHIRA. Lia. SECCHI. La Fanciulla delle Asturie.

SILVERI. Giuditta. SINICO. Marinella. - I Moschettieri.

SMAREGLIA, Bianca da Cer-

via.

— Re Nala.

SPONTINI. Fernando Cortez.

THOMAS. Il Caïd.

- Il Sogno d'una notte d'estate. TORRIANI. Carlo Magno.

USIGLIO, Le Educande di Sorrento.

- Nozze in prigione. VACCAJ. Virginia. VALENZA. Le Fate, coi recitativi in versi.

- Le Fate, cot recitativi in prosa. VENTURELLI. Il Conte di

Lara.

VERDI, Aida. - Alzira.

- Aroldo. - Attila.

- Un Ballo in maschera.

VERDI. La Battaglia di Legnano. Il Corsaro.

Don Garlo. (Seconda Edizione in 4 atti).
 I Due Foscari.

- Ernani. - Il Finto Stanislao.

- La Forza del Destino. - Gerusalemme. - Giovanna d'Arco.

- I Lombardi. - Luisa Miller. - Macbeth.

Macbeth, riformato.
I Masnadieri.

- Nabucco. - Rigoletto. - Stiffelio.

- La Traviata.

- La Traviara.
- Il Trovatore.
- Il Vespri Siciliani.
VILLAFIORITA. Il Paria.
VILLANIS, Giuditta di Kent.
WAGNER. Il Crepuscolo degli

Dei. Sunto. - L' Oro del Reno. Sunto.

- Sigfrido. Sunto. - Walkiria. Sunto. WEBER. Der Freischütz. ZUELLI. La Fata del Nord.

NETTI FRANCHI UNO MARCHETTI. Don Giovanni

BANDINI. Fausta. BOITO. Mefistofele, BOTTESINI Ero e Leandro. CORONARO. La Creola. CORTESI. L'Amico di Casa. FALCHI. Giuditta. FRANCHETTI. Asrael. GLUCK. Alceste. GOLDMARK. Regina di Saba. GOMES. Maria Tudor. GOMES DE ARAUJO. Carmo-

HÉROLD. Zampa (coi recitativi di F. Faccio).

MANCINELLI. Isora di Pro-

venza.

d' Austria. MASSA. Salammbò.
MASSENET. Erodiade.
— Il Re di Lahore. MICELI. La Figlia di Jefte. PONCHIELLI. Il Figliuol prodigo. - La Gioconda. - I Lituani. - Marion Delorme. RADEGLIA. Colomba. VERDI. Don Carlo, in 5 atti

(Prima Edizione.) Don Carlo, in 5 atti senza ballabili (Terza Edizione).

VERDI. Simon Boccanegra (Nuova Edizione). - Otello.

WAGNER. Il Crepus, degli Dei Lohengrin.
I Maestri Cantori di No-

rimberga.

- L'Oro del Reno.

- Parsifal.

- Rienzi. - Sigfrido.

Tannhäuser.
Tristano ed Isotta.
Il Vascello Fantasma o

L'Olandese volante. - Walkiria.

VERDI. Messa da Requiem, netti Cent. 20.

EDIZIONI IN LINGUE STRANIERE

Tedesca. Francese. BOITO. Méphistophèles . . netti Fr. 1 — DE-FERRARI. Pipelet netti — 50 GOLDMARK. La Reine de Saba . netti 1 — BOITO. Mephistopheles. . . netti Mk. - 50 MARCHETTI, Ruy Blas . . . netti - 50 PONCHIELLI. Gioconda . . . netti - 50 LEGOCQ. Les cent Vierges . . netti — 50
MARCHETTI. Ruy Blas . . . netti — 59
PONCHIELLI. Gioconda . . . netti 1 — VERDI. Aida netti — 50 - Aida (tedesco ed italiano). lordi Fr. 4 -. lordi — Don Carlos netti Mk. — 50 . . netti 1 -. . nelti - Othello - Othello. - Requiem (tedesco e latino) . . netti - 40 - Simon Boccanegra (ital. e franc.) netti -- Simon Boccanegra netti - 50

- EDIZIONI IN LINGUE STRANIERE -

Spannola.

Inglese.

BOITO. Mefistofele (ital. ed ingl.) netti Fr. 2—PONCHIELLI. La Gioconda (italiano ed inglese) netti 2—I Promessi Sposi (The Betrothed Lovers)	VERDI. Aida (spagnuolo ed italiano) lordi Fr. 4 — Aida - Argomento netti — 10 — Otelo (italiano e spagnuolo) . netti 2 — Simon Boccanegra netti 1 — Portoghese. PONCHIELLI. La Gioconda . netti Fr. 1 50 — La Gioconda - Argomento . netti — 30 VERDI. Othello (ital. e portoghese) netti 2 — Russa.
- La Gioconda - Argomento netti — 10	VERD1. Otello netti 1 50
- BALLI -	
GRASSI, Teodora	MANZOTTI. Excelsior - in tedesco





Prezzo netto, Cent. 50